

Simeone Tartaglione è un versatile direttore d'orchestra, la cui passione per la musica lo impegna in diverse forme.

Si è diplomato alla scuola di composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma con Bruno Aprea e perfezionato con Gustav Meier presso il Peabody Institute della Johns Hopkins University (istituzione che ha prodotto ben 36 premi Nobel) e Harold Farberman presso la Bard University di New York.

Ha all'attivo anche una intensa carriera come pianista, diploma conseguito sotto la guida di Laura Riolo e Livia Giacchino. Dopo la laurea con lode in Lettere ad indirizzo musicologico presso l'università di Palermo, diverse sono state anche le sue pubblicazioni e conferenze in Italia e Stati Uniti sulla musica contemporanea italiana, il repertorio operistico e la letteratura violinistica. La sua monografia, *Teresa Procaccini, una vita per la musica*, è edita da Edipan ed è stata recensita da numerose testate nazionali; la versione in inglese sarà pubblicata nel 2018.

Vincitore di concorso, attualmente è Direttore Musicale della Newark Symphony Orchestra, docente di direzione d'orchestra presso la Catholic University of America a Washington DC, Artistic Director dell'Italian Festival di Wilmington, Music director della Delaware Youth Symphony Orchestra in Delaware e della Maryland Classic Youth Orchestra a Washington. L'ultimo resoconto numerico della sua direzione artistica per la Newark Symphony ha mostrato risultati da record: un incremento del 63% di pubblico e del 200% delle contribuzioni di singoli e sponsor.

Alcuni tra i più recenti successi includono la direzione di circa 600 musicisti in occasione della visita di Papa Francesco a Washington trasmessa dalla CNN, il tutto esaurito al Kennedy Center di Washington con i Carmina Burana e il debutto alla Disney Hall di Los Angeles.

Tartaglione ha una estesa esperienza come direttore nel repertorio sinfonico e operistico con orchestre di otto diverse nazionalità; ha registrato diversi CD e DVD anche in coppia con la moglie, la violinista Alessandra Cuffaro, prima esecutrice italiana dei 24 Capricci di Paganini. Diverse le sue apparizioni sui media, TV satellitari italiane (RAI International, Leonardo World, Telepace) e TV e radio americane (NBC, Fox News, CNN-- Comcast news makers, WBJC, KVOD, KGNU, etc.). Recensioni e interviste sono apparse su numerosi giornali italiani e stranieri tra cui *Washington Post*, *Baltimore Sun*, *News Journal*, *El Pais*, *El Diario de Leon*, etc.

Negli ultimi anni ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti come direttore, pianista e compositore: Allied Arts (Denver), Leon Guide (Denver), Athanor (L'Aquila), Le Arti (Roma, Campidoglio), Rapisarda Foundation (Baltimora), Telamone (Agrigento), Diamante della Musica (Frascati), Sykele' (Agrigento), Punto Fermo (Agrigento).

Lo scorso Nov 2015 è stato proclamato Uomo dell'anno ILICA durante una cerimonia ufficiale al Queens College di New York.

Tartaglione ha lasciato l'Italia nel 2005 quando si è trasferito a Denver dopo aver vinto l'audizione come direttore assistente all'Università. La permanenza a Denver lo ha visto collaborare con diverse istituzioni musicali: Colorado Symphony Orchestra, Central City Opera, Lamont Symphony Orchestra and Opera theater, Marilyn Horne Foundation, Musica Sacra Orchestra, Boulder Bach Festival, Broadway Music School, Denver Young Artists Orchestra, Colorado Youth Symphony Orchestra. Successivamente è andato anche in tournée in Sud America con la DYAO nell'estate 2007. Presso la Denver University è stato insignito di un "Artist Diploma", il massimo titolo artistico per i concertisti americani.

Nel Maryland e' stato dal 2008 al 2010 professore aggiunto presso l'Opera Department del Peabody Institute della Johns Hopkins University dirigendo diverse produzioni in italiano, inglese, tedesco e francese e tornera' a dirigere al Lyric di Baltimora nel Novembre 2016. Nella East Coast ha operato come direttore, maestro sostituto e maestro del coro con l'Opera di Baltimora, la Baltimore Symphony Orchestra, la Peabody Symphony Orchestra, l'Hopkins Chorus, i Peabody Singers e la MidAtlantic Symphony Orchestra. Nel 2008 ha diretto la Future Orchestra a New York presso l'OHEKA Castle nella manifestazione che celebrava i più illustri Italiani d'America della sua generazione alla presenza del Console Generale Talo' e dei massimi esponenti dell'economia e della cultura italiana negli USA. Per la festa della Repubblica nel 2009 si e' esibito alla presenza dell'allora Ambasciatore Italiano Giovanni Castellaneta. Lo scorso Novembre 2011 ha diretto i Concert Artists of Baltimore, il Towson Choir e i vincitori del concorso internazionale Rosa Ponselle-Citta' di Caizzo nel concerto celebrativo dei 150 anni dell'unita' d'Italia alla presenza del Console Generale Legaluppi.

Il repertorio sinfonico da lui diretto abbraccia le maggiori composizioni di Mozart, Haydn, Beethoven, Brahms, Tchaikovsky, Berlioz, Debussy, Ravel, Dvorak, Wagner, Mahler, R. Strauss, Stravinsky, Respighi, Shostakovich, Prokofiev e spazia anche nel repertorio meno battuto di autori come Barber, Sibelius, Elgar, Hindemith, Janacek e diversi contemporanei.

Tra i titoli d'opera da lui diretti o cui ha collaborato a vario titolo figurano oltre ai già citati: La Bohème, Il Barbiere di Siviglia, L'Elisir d'amore, Aida, Cavalleria rusticana, La Traviata, Ballo in maschera, Falstaff, Il trittico, Lucia di Lammermoor, Riders to the Sea, Orfeo ed Euridice, Le Nozze di Figaro, Die Zauberflöte, Die Verführung aus dem Serail, Il Matrimonio Segreto, La Cenerentola, Italiana in Algeri, I Capuleti e i Montecchi, La Sonnambula, Norma, Suor Angelica, Werther, Dialogues des Carmélites, Maria Stuarda, l'Incoronazione di Poppea.

Il ministero dell'immigrazione USA nel 2015, gli ha riconosciuto la carta verde come "musician of extraordinary abilities".